



# Migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori

Categoria della pratica: Programmi o piani di formazione innovativi in determinati settori

Tipo di pratica: Migliore pratica

Paese: Italia

Aprile 2014

<b>Titolo della pratica</b>	Collegare diverse discipline nell'erogazione di attività di formazione per giudici e procuratori
<i>Caratteristiche principali:</i>	<p>In <b>Italia</b> è stato elaborato un programma che mira ad estendere la formazione iniziale dei giudici al fine di comprendere un'analisi approfondita del contesto sociale, politico ed economico all'interno del quale si trova ad operare il sistema giudiziario. La pratica in questione mira a introdurre determinati contenuti nel percorso di formazione iniziale, affinché i giovani giudici e procuratori possano essere più consapevoli del contesto economico, sociale, politico e culturale in cui si svolge la loro attività giudiziaria.</p> <p>Le ragioni di tale approccio, che è stato inserito direttamente nelle linee guida italiane per la formazione iniziale, risiedono nel fatto che è importante utilizzare la formazione per sviluppare la consapevolezza degli aspetti economici, sociali e culturali nel settore giudiziario in un'epoca in cui, per vari motivi (ad esempio, lo sviluppo dei media e dei social media, la multiculturalità e la multi-etnicità, le crisi economiche e il rapido sviluppo nella biologia e nella medicina), l'applicazione della legge non può essere separata dalla conoscenza delle scienze sociali e delle altre discipline collegate.</p>
<i>Dati di contatto dell'istituzione</i>	Scuola superiore della magistratura (SSM) Via Tronto 2 00198 Roma Italia Telefono: + 39 685271204 Fax: + 39 685271270

E-mail: [segreteria@scuolamagistratura.it](mailto:segreteria@scuolamagistratura.it)

Sito Internet: <http://www.scuolamagistratura.it>

*Altre  
osservazioni*

L'inserimento dei tirocinanti, durante il periodo iniziale di uditorato, all'interno di istituzioni esterne al sistema giudiziario per un certo periodo è considerato una **MIGLIORE PRATICA** se il programma di formazione nazionale e le priorità formative fissate lo permettono.

Il programma cerca espressamente di riflettere i valori sanciti nell'articolo 56 della [Raccomandazione CM / Rec \(2010\) 12 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sui giudici: indipendenza, efficacia e responsabilità](#)

Fonte: Progetto pilota – Formazione giudiziaria europea: "Lotto 1 – Studio relativo alle migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori", realizzato dalla Rete europea di formazione giudiziaria (REFG)